

Di Maio: «Troveremo i soldi per la ricostruzione»

Lunedì prossimo i sindaci di cinque comuni colpiti dal terremoto a Roma

Orazio Caruso

Incontro virtuale del vicepremier Luigi Di Maio con gli amministratori dei cinque comuni colpiti dal terremoto Consiglio comunale straordinario svoltosi a Biancavilla. Telefonicamente il ministro ha assicurato che nella prossima legge di bilancio farà inserire i soldi che servono per ripristinare quanto è stato danneggiato o distrutto. «Per me - ha detto - non esistono terremoti di serie A e serie B. Non si può lasciare indietro nessuno. Il mio intervento di stasera è quello di

prendere l'impegno del governo; non solo sarete aiutati ma risarciti». Lunedì 22 i sindaci di Biancavilla, Santa Maria di Licodia, Adrano, Ragalna e Paternò saranno ricevuti a Roma dal vice premier.

All'assise di ieri sera hanno partecipato il sindaco della Città metropolitana Salvo Pogliese, l'assessore regionale Sandro Pappalardo e il deputato Ars di M5S Giancarlo Cancellieri. Il governo regionale, a seguito dei recenti eventi sismici, ha deliberato lo stato d'emergenza per le città colpite. Secondo una stima i danni ammonterebbero a 2 milioni e mezzo per quanto riguarda gli edifici pubblici, mentre una stima per i danni agli edifici privati non è ancora stata approntata in quanto i sopralluoghi sono in



Sisma. Una delle case danneggiate

corso. Si ipotizza una cifra non inferiore agli 8 milioni.

A Biancavilla quasi 500 le istanze presentate dai privati per verificare la staticità degli immobili privati. Circa 300 gli edifici controllati; una quarantina gli immobili dichiarati inagibili o parzialmente inagibili. A Paternò sono circa 60 le istanze presentate dai privati. A Santa Maria di Licodia 170 e un centinaio quelli ispezionati. Una trentina le strutture inagibili o parzialmente inagibili. Ad Adrano oltre un centinaio le istanze inoltrate alla Protezione civile. A Ragalna al vaglio dei tecnici della Protezione civile una dozzina di edifici.

A questo patrimonio va da aggiungere quello pubblico delle chiese, delle scuole e dei palazzi signorini. (*OC*)